



BILANCIO

AMBIENTALE

COMUNE DI CELLE LIGURE

Aggiornamento dati
Anno di Riferimento 2010



SOMMARIO

1. **PREMESSA**pag. 4
2. **EVOLUZIONE DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITA'**pag. 4
 - 2.1.1. *La bandiera blu*
 - 2.1.2. *La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001*
 - 2.1.3. *La Registrazione EMAS*
 - 2.1.4. *La Governance*
 - 2.1.5. *La certificazione energetica*
 - 2.1.6. *I progetti comunitari*
 - 2.1.7. *Il bilancio ambientale come strumento di monitoraggio e controllo delle politiche ambientali*
 - 2.1.8. *La comunicazione*
 - 2.1.9. *La Targa Blu*
 - 2.1.10. *Il premio Ecomune della Regione Liguria*
3. **IL CONTESTO**.....pag. 6
 - 3.1. *Il contesto territoriale*
 - 3.2. *La nuova politica ambientale*
 - 3.3. *La struttura organizzativa comunale*
4. **ASPETTI METODOLOGICI**.....pag. 9
 - 4.1. *Costruzione del modello*
 - 4.2. *La struttura*
 - 4.2.1. *Aree/Livelli di competenza*
 - 4.2.2. *Gli aspetti quantitativo-monetari*
 - 4.2.3. *Le analisi effettuate delle spese ambientali*
 - 4.2.4. *Le analisi effettuate delle entrate ambientali*
5. **LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE**.....pag. 13
 - 5.1. *La rilevanza dimensionale delle spese ambientali*
 - 5.2. *La composizione della spesa ambientale*
6. **LA RICLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE**.....pag. 24
 - 6.1. *La rilevanza dimensionale delle entrate ambientali*
 - 6.2. *La composizione delle entrate ambientali*



7. <u>IL BILANCIO AMBIENTALE</u>	pag. 25
7.1. Il Bilancio Ambientale a consuntivo – le spese	
7.1.1. <i>Mobilità urbana</i>	
7.1.2. <i>Impatto visivo edilizia privata</i>	
7.1.3. <i>Impatto visivo opere pubbliche</i>	
7.1.4. <i>Inquinamento del suolo e del sottosuolo</i>	
7.1.5. <i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	
7.1.6. <i>Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria</i>	
7.1.7. <i>Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere</i>	
7.1.8. <i>Emissioni acustiche e piano di risanamento</i>	
7.1.9. <i>Radiazioni elettromagnetiche</i>	
7.1.10. <i>Presenza di amianto</i>	
7.1.11. <i>Consumo di risorse naturali</i>	
7.1.12. <i>Inquinamento luminoso</i>	
7.1.13. <i>Erosione degli arenili e del suolo</i>	
7.1.14. <i>Odori molesti</i>	
7.1.15. <i>Conservazione della biodiversità</i>	
7.1.16. <i>Patrimonio boschivo</i>	
7.1.17. <i>Energia</i>	
7.1.18. <i>Strumenti di gestione e partecipazione ambientale</i>	
7.1.19. <i>Ricerca e sviluppo</i>	
7.1.20. <i>Comunicazione</i>	
7.1.21. <i>Formazione</i>	
7.1.22. <i>Prevenzione incendi</i>	
7.2. Il Bilancio Ambientale a consuntivo – le entrate	
7.2.1. <i>Mobilità urbana</i>	
7.2.2. <i>Impatto visivo opere pubbliche</i>	
7.2.3. <i>Produzione e gestione dei rifiuti</i>	
7.2.4. <i>Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere</i>	
7.2.5. <i>Radiazioni elettromagnetiche</i>	
7.2.6. <i>Consumo di risorse naturali</i>	
7.2.7. <i>Erosione degli arenili e del suolo</i>	
7.2.8. <i>Strumenti di gestione e partecipazione ambientale</i>	
7.2.9. <i>Ricerca e sviluppo</i>	
7.2.10. <i>Comunicazione</i>	
8. <u>RAFFRONTO ANNO 2007 E 2010</u>	pag. 33
9. <u>GLI INDICATORI</u>	pag. 34

1. PREMESSA

Il Comune di Celle Ligure ha già realizzato un bilancio ambientale a consuntivo per l'anno 2007, avviando un percorso di analisi delle risultanze finalizzato alla migliore gestione della problematica "ambientale".

Proseguendo nell'ambito di tale quadro di riferimento, in continuità con le scelte effettuate in passato, è utile riprendere le medesime logiche già impiegate allo scopo di fornire la stessa analisi con riguardo alle risultanze dell'esercizio 2010.

Ciò consente di evidenziare le evoluzioni intervenute e di aggiornare le informazioni rilasciate relative alla gestione della dinamica ambientale nell'ambito del Comune di Celle Ligure, che, su questo tema, ha sempre evidenziato una notevole sensibilità, sia degli amministratori sia della struttura tecnico-amministrativa.

Peraltro, vi è anche una significativa novità, in quanto l'analisi viene estesa, con questo documento, anche alle entrate, allo scopo di verificare le risorse acquisite dall'Ente che hanno una specifica destinazione alla tematica ambientale, utile per riscontrare (anche da questo punto vista) l'incidenza delle disponibilità così acquisite.

2. EVOLUZIONE DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITA'

E' utile fornire alcune indicazioni introduttive e di sintesi relative all'evoluzione intervenuta nell'esercizio 2010 del percorso di sostenibilità ambientale svolto dal Comune di Celle Ligure, allo scopo di offrire un quadro sistematico in cui si colloca anche la formazione del bilancio ambientale.

2.1.1 La Bandiera Blu

Il percorso che Celle Ligure ha intrapreso nell'ottica del turismo sostenibile e del rispetto per l'ecosistema, ha permesso di ottenere la Bandiera Blu per la prima volta nel 1989. Le bandiere complessivamente ottenute sono venti e quella del 2012 è la 17^a assegnata consecutivamente. La Bandiera Blu è un riconoscimento, istituito nel 1987 (Anno Europeo per l'Ambiente), conferito a spiagge o approdi turistici dalla FEE (Foundation for Environmental Education).

2.1.2 La certificazione ambientale UNI EN ISO 14001

Il Comune di Celle è certificato ISO 14001 dal 2 novembre 2001. La Norma ISO 14001 introdotta per la prima volta nel 1996, specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

2.1.3 La registrazione EMAS

Dal 2004 Celle Ligure è organizzazione registrata EMAS ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 761/2001 e successive modificazioni. La registrazione prevede la redazione della Dichiarazione Ambientale che viene diffusa sul sito internet e distribuita presso il Comune.

2.1.4 La Governance

Il Comune ha attuato un'attività di democrazia partecipativa in riferimento agli interventi di riqualificazione urbanistico-edilizia delle "Ex Colonie Bergamasche", finanziata dalla società proprietaria Punta dell'Olmo di Savona e in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze.

2.1.5 La certificazione energetica

E' confermato l'European Energy Award che il Comune di Celle Ligure consegue dal 2006. Con l'adesione formalmente avvenuta con la deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 22/03/2006, il

Comune si è impegnato ad applicare la metodologia del progetto, ad attuare eventuali misure e/o azioni finalizzati al raggiungimento di obiettivi di politica energetica definiti nell'ambito della sperimentazione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. E' stato costituito il gruppo di lavoro "Energy Team" composto dagli Assessori all'Ambiente e ai Lavori Pubblici, dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e dai Responsabili dei Settori Tecnico/Ambientale, Urbanistica ed Economico-Finanziario.

2.1.6 I progetti comunitari

Il Comune di Celle Ligure è partner del progetto "Strategia d'impresa in settori di nicchia per l'economia agroindustriale del mediterraneo - P.Y.R.G.I.", finanziato dal programma operativo marittimo Italia – Francia. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di settori di nicchia dell'economia rurale e agroindustriale del nord del mediterraneo attraverso la valorizzazione multifunzionale di piante spontanee e coltivate tipiche dell'ambiente mediterraneo o in esso naturalizzate attraverso il potenziamento della filiera che va dal produttore al consumatore passando attraverso la trasformazione, la promozione e la commercializzazione dei prodotti selezionati. Il capofila del progetto è il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Albenga (SV).

2.1.7 Il bilancio ambientale come strumento di monitoraggio e controllo delle politiche ambientali

L'Amministrazione del Comune ha sempre dato rilevante importanza all'ambiente, come si evince dalle iniziative e dai progetti intrapresi nel corso degli anni.

Il Comune si è inoltre dotato di strumenti certificati riconosciuti a livello internazionale che potessero misurare le performance ambientali in termini fisici per poter dare evidenza oggettiva ai risultati raggiunti.

La consapevolezza che la responsabilità delle azioni in campo ambientale non si deve misurare solo in termini di efficacia ed efficienza ambientale ma anche in termini economici ha spinto l'Amministrazione a dotarsi di un altro strumento che potesse mettere in relazione l'ambiente e l'economia.

Si è reso assolutamente necessario quantificare in maniera reciproca gli effetti e le interazioni tra gli impatti della gestione ambientale sull'economia comunale e viceversa.

Il bilancio ambientale diventa in questa ottica una forma nuova di rendicontazione che deve andare oltre i confini di comunicazione e di informazione che sono tipici della rendicontazione classica e deve rappresentare lo strumento di monitoraggio e di supporto al processo decisionale delle politiche ambientali dell'amministrazione.

2.1.8 La comunicazione

Il processo di comunicazione ha un ruolo fondamentale per l'applicazione dei diversi strumenti di gestione dell'ambiente fino ad ora adottati dal Comune e per la partecipazione dei cittadini alla definizione delle politiche, e si manifesta in maniera differente sia all'interno sia all'esterno dell'Ente.

Internamente la comunicazione è rivolta al personale del Comune interessato nel processo al fine di renderlo consapevole della necessità di:

- misurare in termini economici l'efficacia e l'efficienza dell'attuazione delle politiche ambientali;
- dotarsi di uno strumento di controllo gestionale a supporto dei processi decisionali.

All'esterno il Comune si è assunto la responsabilità di rendicontare (accountability) e quindi di:

- rendere conto ai cittadini di quanto è stato fatto nel corso delle proprie attività;
- diffondere la cultura della trasparenza amministrativa.

2.1.9 La Targa Blu

Il 10 maggio 2012, presso la Sala Multimediale dei Gruppi Parlamentari sita in Roma, è stato conferito al Comune di Celle Ligure il Riconoscimento "Targa Blu 2011" - stella diamante, massimo livello di qualità che va ad aggiungersi ai precedenti quattro livelli, già ottenuti negli anni passati.

Il Premio Internazionale per la Sicurezza Stradale “Targa Blu 2011” è stato assegnato da parte del Centro Studi Indipendente sulla Sicurezza Stradale (CE.S.I.S.S.), quale riconoscimento per essersi distinti e per aver contribuito allo sviluppo ed alla realizzazione di una maggiore sicurezza sulle strade di propria competenza ed al miglioramento della mobilità.

Il “Targa Blu” è nato nel 2007 ispirandosi all'analogo e prestigioso premio “Bandiera Blu” per quanto concerne le spiagge e gli approdi. Il Premio è volto a rendere il giusto merito agli Enti Proprietari delle Strade (Comuni, Province, Regioni, ecc.) che si siano distinti, sia in Italia che all'estero, per aver dato prova di impegno e virtuosismo per garantire la sicurezza sulle strade di propria competenza e per aver contribuito al miglioramento della mobilità, attraverso iniziative che perseguono l'obiettivo primario della riduzione del numero di vittime e dei feriti causati dalla circolazione stradale.

Il riconoscimento costituisce una “Certificazione di Qualità” per quegli Enti che abbiano assicurato degli standard ottimali sulle strade di propria competenza, sia per quanto concerne la sicurezza stradale, che per quanto concerne la qualità della mobilità.

2.1.10 *Il premio ECOMUNE della Regione Liguria*

A conferma di tutte le azioni di intraprese e attuate, il Comune di Celle Ligure è tra i vincitori del premio ECOMUNE istituito dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Liguria nel 2011 e consegnato per l'impegno in percorsi volontari di sostenibilità ambientale legati alle politiche di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e della qualità della vita.

3. IL CONTESTO

3.1 *Il contesto territoriale*

Celle Ligure è per metà assimilabile ad un tipico villaggio costiero e per l'altra metà ad un sito montano con piccole aree pianeggianti. Sul suo territorio, che si estende per circa **10 Kmq**, vivono circa **5.400 abitanti residenti** ripartiti in 8 frazioni, ma durante il periodo estivo si raggiungono presenze giornaliere in alberghi ed appartamenti privati pari a 25.000 persone con picchi di 40.000 durante il fine settimana e durante lo svolgimento di manifestazioni. L'economia locale è basata preminentemente sul turismo e sulle attività legate al mare. Le attività agricole ed artigianali costituiscono una presenza minore, mentre risultano assenti le attività industriali.

3.2 *La nuova politica ambientale*

Il testo della Politica ambientale aggiornato e di seguito riportato, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 03/09/2010 (Comitato del Riesame n. 11/2010).

“L'Amministrazione del Comune di Celle Ligure, nell'ambito della conduzione del Sistema di Gestione Ambientale, si impegna affinché siano garantiti:

la tutela dell'ambiente mediante:

- * il rispetto di tutti gli obblighi normativi in materia ambientale applicabili, comprese le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni
- * la prevenzione dell'inquinamento,
- * la conservazione della natura anche nell'interesse delle generazioni future,
- * la progressiva riduzione delle emissioni inquinanti,

l'adesione a linee guida internazionali quali:

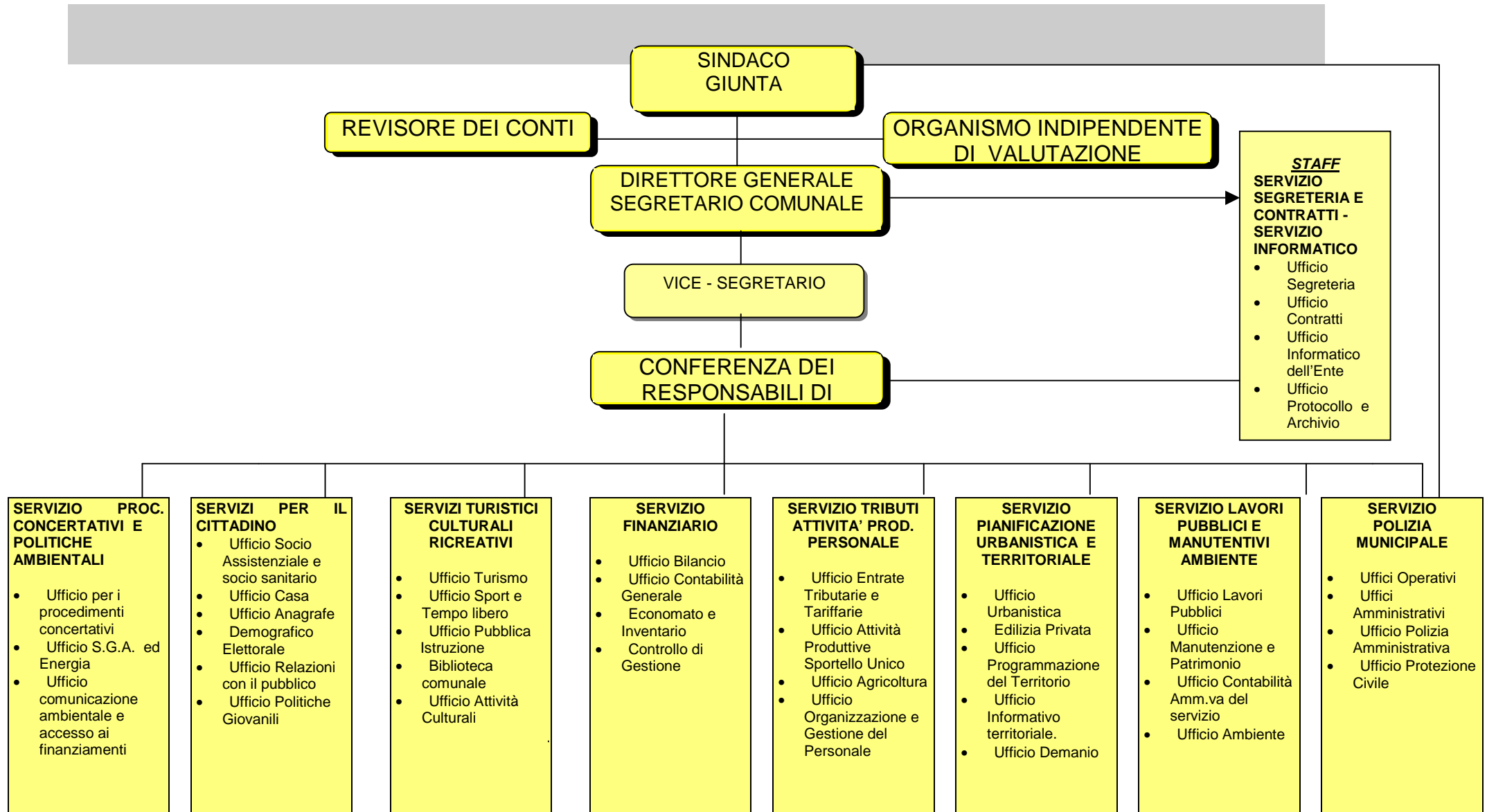
- * il Regolamento (CE) n. 1221/2009– EMAS III e la Norma UNI EN ISO 14001/2004, strumenti con il quale l'Ente intende operare in modo da esercitare un'azione organica e coordinata,
- la realizzazione di:
- * un continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali e la prevenzione del degrado del territorio,
 - * una progressiva identificazione tra i programmi di gestione territoriale dell'Amministrazione Comunale e le aspettative dei cittadini, dei turisti e delle altre parti interessate,

- * un'armonizzazione tra attività turistiche, di servizio nonché produttive e residenziali con la vita quotidiana dei residenti attraverso la pianificazione di un turismo sostenibile,
- * un'adeguata destinazione di risorse umane ed economiche nonché di mezzi ed interventi atti al miglioramento dei propri impatti ambientali significativi,
- * il mantenimento attivo ed operante della politica ambientale stessa tramite l'applicazione del Sistema di Gestione Ambientale,
- * cicli di formazione periodici per il personale allo scopo di diffondere la propria politica, i propri obiettivi, traguardi e programmi di gestione ambientale,
- il coinvolgimento delle parti interessate per mezzo di:
- * partecipazione del proprio personale ai programmi di miglioramento definiti e massimo coinvolgimento nell'elaborazione, nell'applicazione e nel mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale,
- * un impegno alla comunicazione, alla condivisione degli obiettivi e delle iniziative di carattere ambientale nonché alla divulgazione delle informazioni relative alle proprie prestazioni ambientali con tutte le parti esterne: cittadini, turisti e operatori sul territorio,
- * la divulgazione della politica stessa a tutto il personale ed ai gestori di servizi dell'Ente, nonché ai cittadini, ai turisti e a tutti coloro che ne facciano richiesta,

un impegno concreto per:

- * rilanciare e potenziare la raccolta differenziata tramite la sperimentazione del porta a porta,
- * realizzare uno studio di fattibilità sul progetto relativo al Mulino a Vento, con la riattivazione e la produzione di energia,
- * progettare l'allestimento di una rete a basso consumo per la pubblica illuminazione,
- * favorire l'installazione di sistemi di energia alternativa con la promozione del risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili,
- * la realizzazione di una centrale fotovoltaica nell'area della vecchia discarica dei rifiuti e di impianti fotovoltaici presso le tribune del campo sportivo comunale, il palazzetto dello sport e il rilevato ferroviario,
- * creare uno sportello dedicato al rapporto con i cittadini per informazioni sul risparmio energetico e indicazioni su eventuali finanziamenti e che sia motore propositivo per un settore con fortissime potenzialità produttive e occupazionali, coordinando gli interventi con la Provincia, la Regione e l'Unione Europea".

3.3 La struttura organizzativa comunale



4 ASPETTI METODOLOGICI

4.1 Costruzione del modello

L'applicazione del bilancio ambientale come uno strumento di gestione non può prescindere da un percorso di implementazione che preveda la costruzione di un modello, la fase di funzionamento ed il miglioramento continuo.

La **fase preliminare** riguarda la definizione del gruppo di lavoro politico e tecnico, il piano operativo e la descrizione degli attori (interni ed esterni) coinvolti; questa azione è svolta in parallelo con quella di informazione, formazione e comunicazione dell'iniziativa al personale dell'Ente per il coinvolgimento essenziale dei settori interessati. Il primo passo in effetti è quello di creare le condizioni organizzative per avviare ed implementare il processo

La **fase successiva** che ha caratterizzato lo studio si articola nelle seguenti attività:

- elaborare e definire un elenco di competenze rispetto alle quali impostare il lavoro;
- verificare la congruità tra strategie di politica ambientale e azioni sul territorio;
- verificare le azioni ambientali attraverso l'applicazione di indicatori ambientali e di realizzazione;
- valutare i risultati ottenuti in termini di efficacia ambientale ed efficienza economica.

La seconda fase di realizzazione del processo si articola in altre sottofasi:

- analisi di coerenza ambientale esterna;
- analisi di coerenza ambientale interna;
- analisi della spesa e delle realizzazioni;
- analisi degli esiti ambientali.

Il Comune di Celle Ligure presenta un Bilancio Ambientale a consuntivo per il secondo anno.

Il modello è stato costruito per diventare uno strumento efficace ed efficiente, snello, indispensabile per la definizione delle politiche dell'Ente ed è stato concepito per poter essere integrato perfettamente con gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'Ente.

4.2 La struttura

4.2.1 Aree/Livelli di competenza

Le aree/livelli di competenza presi in considerazione non si limitano esclusivamente a quelli direttamente gestiti dal Comune ma includono anche quegli aspetti sui quali il Comune può avere una influenza. Anche mediante la gestione indiretta. Gli item considerati sono elencati nella tabella seguente.

NUMERO DI RIFERIMENTO	ITEM AMBIENTALI
1	MOBILITÀ URBANA
2	IMPATTO VISIVO EDILIZIA PRIVATA
3	IMPATTO VISIVO OPERE PUBBLICHE
4	INQUINAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO
5	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI
6	EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA
7	SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE
8	EMISSIONI ACUSTICHE E PIANO DI RISANAMENTO
9	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE
10	PRESENZA DI AMIANTO
11	CONSUMO DI RISORSE NATURALI
12	INQUINAMENTO LUMINOSO
13	EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO
14	ODORI MOLESTI
15	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
16	PATRIMONIO BOSCHIVO
17	ENERGIA
18	STRUMENTI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE
19	RICERCA E SVILUPPO
20	COMUNICAZIONE
21	FORMAZIONE
22	PREVENZIONE INCENDI

4.2.2 Gli aspetti quantitativo-monetari

L'articolazione del bilancio degli enti locali consente, potenzialmente, di assumere diverse grandezze per condurre le analisi di natura ambientale, in funzione della tipologia di gestione concretamente presa in considerazione.

E' possibile, infatti, fare riferimento agli *stanziamenti*, considerando le informazioni legate alla gestione delle previsioni di competenza, agli *impegni di spesa* o agli *accertamenti di entrata*, assumendo la realizzazione giuridica intervenuta nel corso dell'esercizio, ovvero all'ammontare degli *incassi* e dei *pagamenti*, valorizzando la gestione di cassa.

Ciascuna opzione, tra quelle utilizzabili, fornisce indicazioni utili rispetto ai riflessi economico-finanziari delle scelte dell'ente in ordine alla gestione delle tematiche ambientali, assicurando la disponibilità di appropriate informazioni con riferimento all'impiego delle risorse.

Nondimeno, ai fini della predisposizione del bilancio ambientale del Comune di Celle Ligure si è ritenuto di assumere i dati relativi alla gestione di competenza in termini di impegni di spesa, tanto di parte corrente quanto legati alla realizzazione di investimenti e in termini di accertamenti in entrata.

La scelta è dettata dall'esigenza di garantire la migliore significatività alle informazioni fornite in ordine alla gestione svolta con riferimento ai diversi aspetti ambientali, evitando alcune grandezze (come i pagamenti) che, essendo influenzate da vincoli di finanza pubblica (*in primis* il patto di stabilità), non garantiscono la migliore affidabilità delle determinazioni eseguite.

Inoltre, le rielaborazioni sono state eseguite considerando in modo particolare la parte spesa perché certamente più significativa per verificare la destinazione delle risorse dell'Ente a favore delle tematiche ambientali, senza trascurare le entrate, alla luce anche delle modalità di finanziamento delle attività delle amministrazioni locali.

Sul piano temporale, invece, l'analisi è stata condotta assumendo l'esercizio 2010, così come risultante dal rendiconto della gestione formalmente approvato, con una scelta che trova giustificazione nella necessità di disporre di un periodo annuale ma altresì di assumere un quadro stabile e certo.

Essendo il secondo esercizio di predisposizione del bilancio ambientale è possibile realizzare il confronto con i dati del precedente bilancio ambientale redatto con riferimento all'anno 2007.

Le spese e le entrate ambientali attribuite ai diversi *item* ambientali riguardano gli impegni direttamente riferibili agli aspetti selezionati senza l'attribuzione di quote di spese comuni o generali, con l'effetto di realizzare una distribuzione tendenzialmente più oggettiva ed affidabile.

Tale approccio ha guidato anche il trattamento riservato alle spese di personale, che sono state in modo corrispondente distribuite sui diversi aspetti ambientali seguendo le stesse logiche di imputazione diretta, garantendo un'analogia affidabilità.

4.2.3 Le analisi effettuate delle spese ambientali

Le considerazioni precedenti hanno consentito di rappresentare le metodologie e le scelte concretamente effettuate per determinare le spese attribuibili ai diversi *item* che compongono l'accolta classificazione delle spese ambientali.

Mediante la loro applicazione risulta conseguentemente possibile, con riferimento all'esercizio 2010, quantificare l'ammontare della spesa direttamente riferibile agli aspetti ambientali selezionati, allo scopo di procedere alle analisi ritenute più opportune ed efficaci che trovano svolgimento di seguito.

Tali analisi ed elaborazioni, in particolare, riguardano in sequenza:

- a) l'incidenza delle spese di rilevanza ambientale rispetto alle spese complessivamente sostenute dall'ente locale, utile per comprendere la consistenza delle risorse complessivamente destinate alla realizzazione di interventi che presentano un impatto diretto o indiretto sulle risorse naturali;
- b) la distribuzione delle spese ambientali dal punto di vista dell'impatto atteso, valorizzando la distinzione, già presente nell'ordinamento contabile, tra spese correnti e spese d'investimento;
- c) la distribuzione delle spese ambientali tra i diversi *item*, utilizzando la classificazione definita, allo scopo di rappresentare la destinazione delle risorse disponibili per le tematiche ambientali, distinguendo le spese correnti dalle spese in conto capitale;
- d) l'articolazione della spesa relativa a ciascun ambito in funzione dei fattori produttivi acquisiti, adottando congiuntamente la suddivisione per interventi già contemplata nell'ordinamento contabile delle amministrazioni locali, utile per verificare in modo ancora più puntuale la destinazione delle risorse a disposizione.

In proposito, merita sottolineare che le analisi realizzate consentono un approfondimento successivo, a partire da un approccio più generale e sintetico e pervenendo ad una soluzione maggiormente puntuale e specifica.

Inoltre, si tratta di un'analisi che si qualifica in termini multidimensionali, considerando diversi criteri di osservazione della gestione che combinano tra loro l'approccio per «natura» con l'approccio per «destinazione».

4.2.4 Le analisi effettuate delle entrate ambientali

Sempre sulla base delle considerazioni precedenti, anche le *entrate* sono riferite ai diversi *item* ambientali.

Tali analisi ed elaborazioni, in particolare, riguardano in sequenza:

- a) l'incidenza delle entrate di rilevanza ambientale rispetto alle entrate totali dell'ente locale, utile per comprendere la consistenza delle risorse complessivamente destinate alla realizzazione di interventi che presentano un impatto diretto o indiretto sulle risorse naturali;
- b) la distribuzione delle entrate ambientali dal punto di vista dell'impatto atteso;
- c) la distribuzione delle entrate ambientali tra i diversi *item*, utilizzando la classificazione definita, allo scopo di rappresentare la destinazione delle risorse disponibili.

5 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

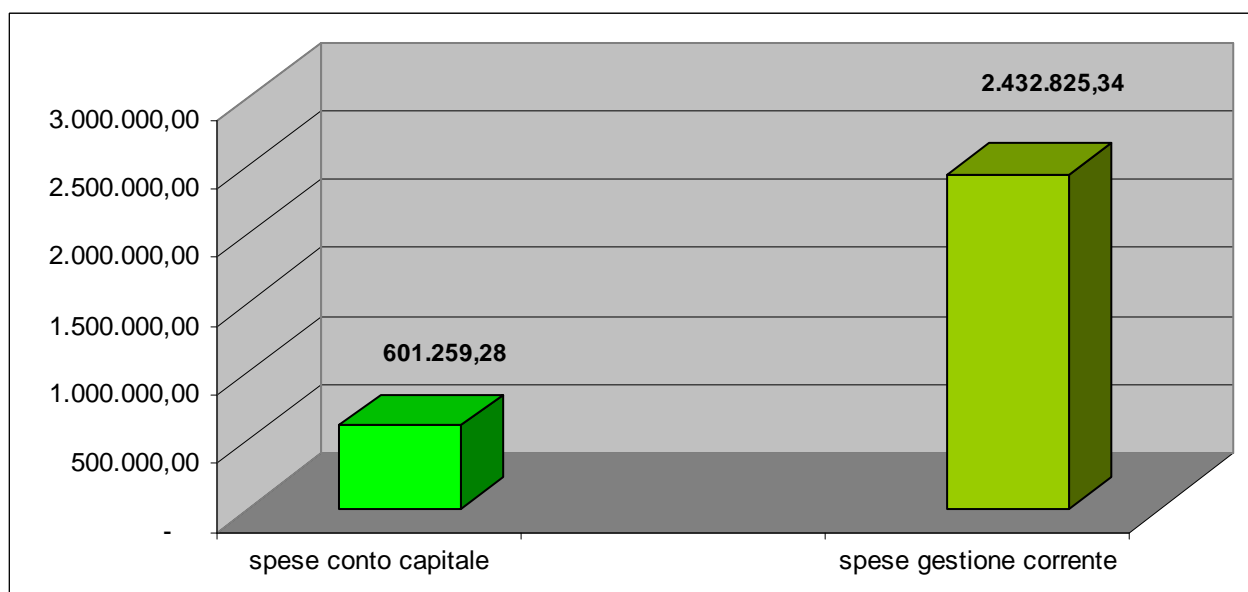
5.1 La rilevanza dimensionale delle spese ambientali

La prima analisi effettuata è finalizzata a verificare la rilevanza delle risorse complessivamente destinate dal Comune di Celle Ligure, nel corso dell'esercizio 2010, a favore delle tematiche ambientali.

Tale considerazione emerge immediatamente evidenziando la consistenza, in valore assoluto, delle spese che presentano un impatto ambientale e che rientrano nei diversi *item* appositamente individuati per le successive elaborazioni.

Il quadro di maggiore sintesi che ne deriva è il seguente:

FIG. 001 – L'AMMONTARE DELLE SPESE DI RILEVANZA AMBIENTALE



Già sulla base di questa informazione di sintesi è possibile rappresentare la particolare incidenza delle risorse impegnate dal Comune di Celle Ligure a favore dell'ambiente, nelle diverse articolazioni tematiche che lo caratterizzano.

Complessivamente, infatti, sono stati destinati oltre € 3 mln., di cui buona parte per il sostenimento di interventi correnti (oltre € 2.000,00 mln.) ma con una notevole consistenza anche per quanto riguarda la realizzazione degli investimenti (oltre € 600 ml.). Rispetto al 2007 tali spese sono aumentate.

Tale informazione, nondimeno, risulta confermata anche assumendo un approccio «relativo», che può concretizzarsi nella determinazione dell'incidenza delle spese ambientali in relazione alle spese complessivamente sostenute dall'ente locale.

Questa elaborazione può essere condotta a diversi livelli, a seconda che le spese di rilevanza ambientale siano rapportate alla generalità delle spese sostenute dal Comune di Celle Ligure nel corso del 2010 ovvero distintamente alle spese correnti ed alle spese d'investimento.

Le informazioni di base da cui trae spunto l'analisi risultano le seguenti, assumendo per omogeneità l'ammontare degli impegni di spesa:

TIPOLOGIA	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	TOTALE
Impegni complessivi	4.164.907,99	840.187,87	5.005.095,86
Impegni ambientali	2.432.825,34	601.259,28	3.034.084,62

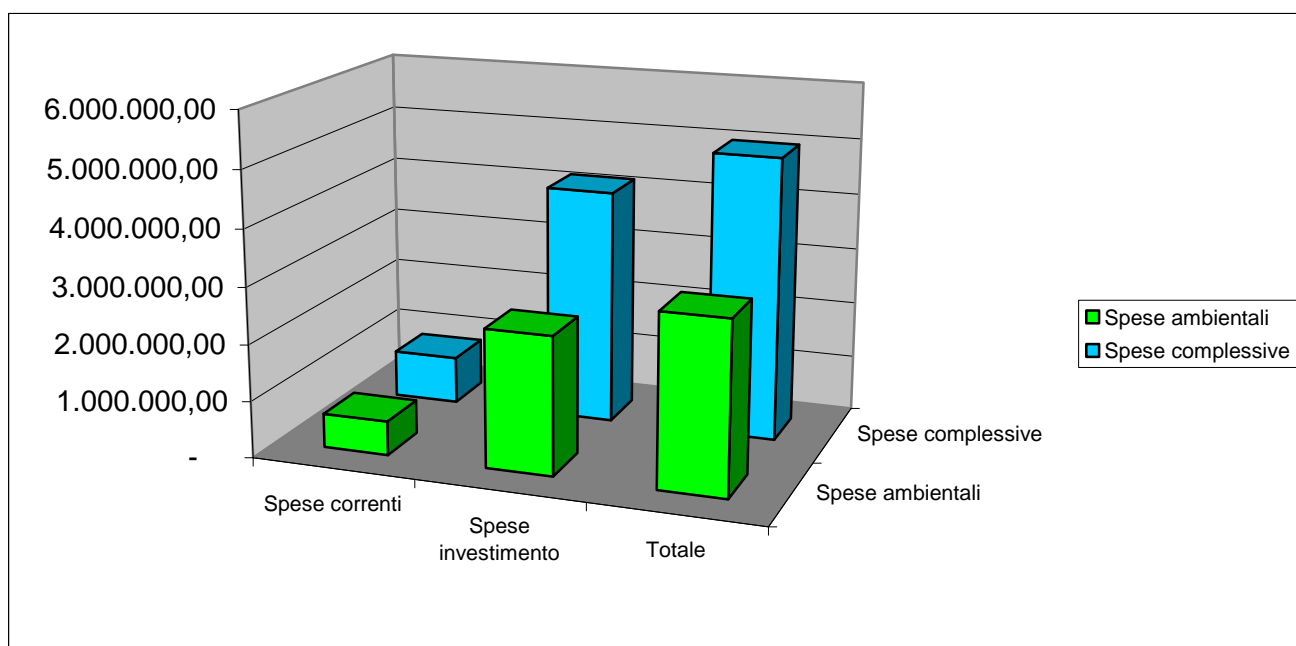
Da esse è possibile desumere i seguenti valori percentuali destinati proprio a riflettere l'incidenza delle risorse allocate complessivamente nei diversi *item* ambientali individuati per le rielaborazioni più significative da svolgere:

TIPOLOGIA	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTO	TOTALE
Impegni complessivi	4.164.907,99	840.187,87	5.005.095,86
Impegni ambientali	2.432.825,34	601.259,28	3.034.084,62
Incidenza (%)	58,41%	71,56%	60,62%

Rispetto al 2007 si registra un significativo aumento delle spese ambientali e della relativa incidenza, in linea con i programmi dell'Amministrazione Comunale caratterizzati da una crescente sensibilità verso la problematica ambientale.

Ricorrendo ad apposite rappresentazioni grafiche, tali informazioni possono trovare la seguente esplicitazione, che ne favorisce la lettura e l'intelligibilità:

Fig. 002 – l'incidenza delle spese di rilevanza ambientale



Emerge, in modo significativo, che oltre il 71% delle spese per investimenti sostenute dall'Ente nel corso del 2010 presenta un impatto ambientale, mentre per le spese di natura corrente l'incidenza è superiore ad un terzo.

Dal quadro delineato, inoltre, consegue un'importante destinazione di risorse a favore degli interventi e delle tematiche ambientali, tanto in termini assoluti quanto in termini relativi, che acquisisce ancora maggiore valenza se letta alla luce:

- a) dei vincoli imposti alle amministrazioni pubbliche locali mediante il patto di stabilità, che limita fortemente le capacità di spesa che esse possono sviluppare nei diversi settori ed ambiti di intervento;
- b) della rilevante contrazione delle risorse disponibili verificatasi negli ultimi anni, per effetto della consistente e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali ricevuti da parte della finanza centrale.

5.2 La composizione della spesa ambientale

Un'altra importante analisi effettuabile, in parte legata alla precedente, concerne la distribuzione delle spese ambientali in relazione all'impatto atteso, valorizzando la distinzione (già presente nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali) tra parte corrente e parte investimenti.

La classificazione assume rilievo in relazione proprio alla natura delle spese che rientrano in ciascuna parte del bilancio e del correlato effetto atteso: per le spese correnti, l'acquisizione dei fattori ricorrenti destinati a garantire il funzionamento del sistema; per le spese d'investimento, la realizzazione degli interventi destinati a garantire un appropriato sviluppo della collettività di riferimento e dei servizi concretamente disponibili e fruibili.

Seguendo la logica di approfondimento progressivo in precedenza indicata occorre procedere, e si tratta certamente dell'analisi più significativa tra quelle proposte, alla disamina della destinazione delle spese di valenza ambientale tra i diversi *item* che compongono la classificazione utilizzata.

L'analisi trae spunto da alcune rielaborazioni operate a partire dai dati del consuntivo 2007, allo scopo di ricostruire la dimensione monetaria degli interventi e degli impegni che presentano una valenza ambientale.

Ciò ha imposto un'attenta verifica della spese sostenute e l'imputazione, ai diversi *item*, della quota parte attribuibile di alcune spese che risultavano comuni rispetto agli altri ambiti di operatività dell'ente locale.

Questa problematica si è posta, in modo particolare, per il trattamento delle spese di personale, per le quali si è eseguita una distribuzione in funzione del tempo dedicato nel corso dell'esercizio preso in esame.

Per le altre spese, invece, si è proceduto con la classificazione verificando la destinazione con riferimento ai diversi aspetti selezionati per la predisposizione del bilancio ambientale, in quanto strettamente legati (come detto) all'esistente sistema di gestione ambientale.

In ogni caso, merita ribadire, le spese e le quote di spese riferite ai diversi aspetti ambientali sono esclusivamente le spese «direttamente» attribuibili, non avendo operato un ribaltamento dei costi generali afferenti alle attività relative all'ente complessivamente considerato.

Tale scelta, infatti, favorisce la migliore affidabilità delle determinazioni quantitative, in quanto ne limita la soggettività e garantisce l'attribuzione esclusivamente delle voci di spesa che presentano un immediato impatto ambientale.

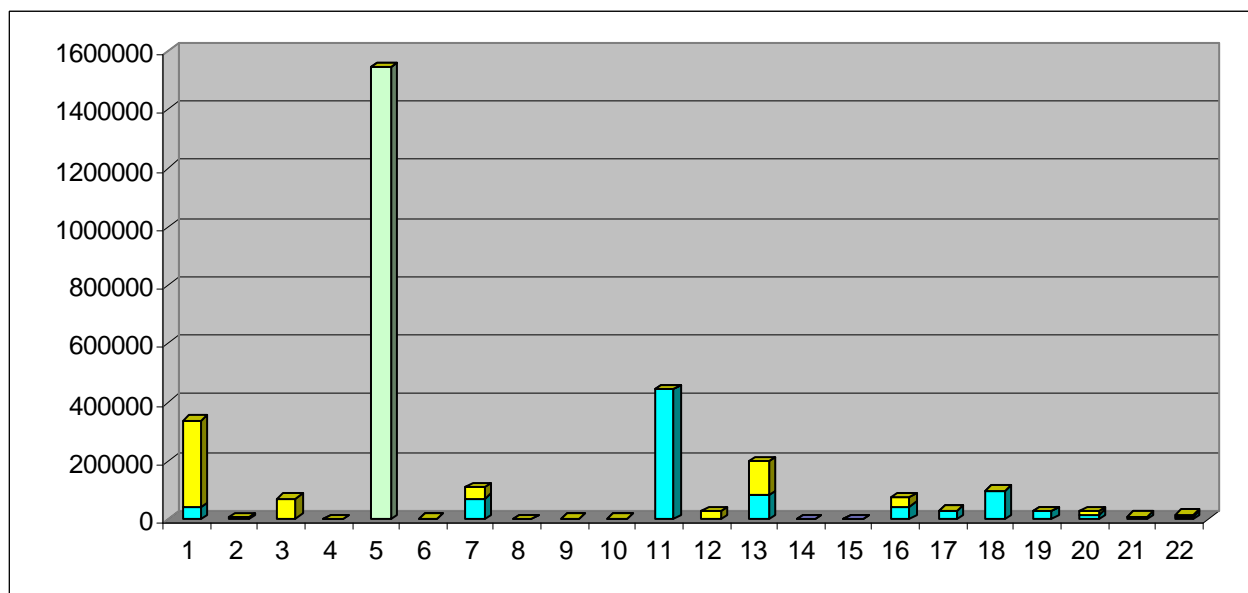
La destinazione delle spese ambientali sui diversi *item* della classificazione adottata è la seguente, distinguendo le spese correnti dalle spese d'investimento:

NUM. RIF.	ITEM AMBIENTALI	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
1	MOBILITÀ URBANA	39.196,14	298.763,53	337.959,67
2	IMPATTO VISIVO EDILIZIA PRIVATA	0,00	8.125,92	8.125,92
3	IMPATTO VISIVO OPERE PUBBLICHE	4.380,00	67.803,35	72.183,35
4	INQUINAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	310,00	0,00	310,00
5	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	1.544.057,60	0,00	1.544.057,60
6	EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA	2.360,00	0,00	2.360,00
7	SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE	72.592,68	36.700,00	109.292,68
8	EMISSIONI ACUSTICHE E PIANO DI RISANAMENTO	559,20	0,00	559,20
9	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	1.850,00	0,00	1.850,00
10	PRESENZA DI AMIANTO	2.652,84	0,00	2.652,84
11	CONSUMO DI RISORSE NATURALI	445.604,08	0,00	445.604,08
12	INQUINAMENTO LUMINOSO	0,00	28.700,00	28.700,00
13	EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO	82.955,78	116.813,62	199.769,40
14	ODORI MOLESTI	0,00	0,00	0,00
15	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	0,00	0,00	0,00
16	PATRIMONIO BOSCHIVO	43.777,00	31.497,60	75.274,60
17	ENERGIA	29.408,39	0,00	29.408,39
18	STRUMENTI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE	98.069,72	0,00	98.069,72
19	RICERCA E SVILUPPO	26.097,20	0,00	26.097,20
20	COMUNICAZIONE	17.894,62	8.220,00	26.114,62
21	FORMAZIONE	10.077,28	0,00	10.077,28
22	PREVENZIONE INCENDI	10.982,80	4.635,26	15.618,06
		2.432.825,36	601.259,28	3.034.084,61

A partire da tale sviluppo è possibile effettuare alcune rappresentazioni grafiche allo scopo di realizzare la migliore comprensibilità delle informazioni desumibili dalle rielaborazioni eseguite.

Anzitutto, evidenziando la consistenza delle risorse complessivamente destinate a ciascun *item* ambientale, utile per garantire un'informativa di sintesi in ordine al riferimento che emerge dalla lettura e dall'elaborazione dei dati.

FIG. 003 – LE SPESE DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM



Risulta si vede come l'assorbimento più consistente di risorse sia stato determinato dagli interventi eseguiti per produzione e gestione dei rifiuti, consumo di risorse naturali, mobilità urbana, erosione degli arenili e del suolo e scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere. Tale informazione appare di tutta evidenza osservando la seguente tabella, che ordina in modo decrescente i diversi *item* ambientali sulla base dell'incidenza percentuale delle risorse assorbite.

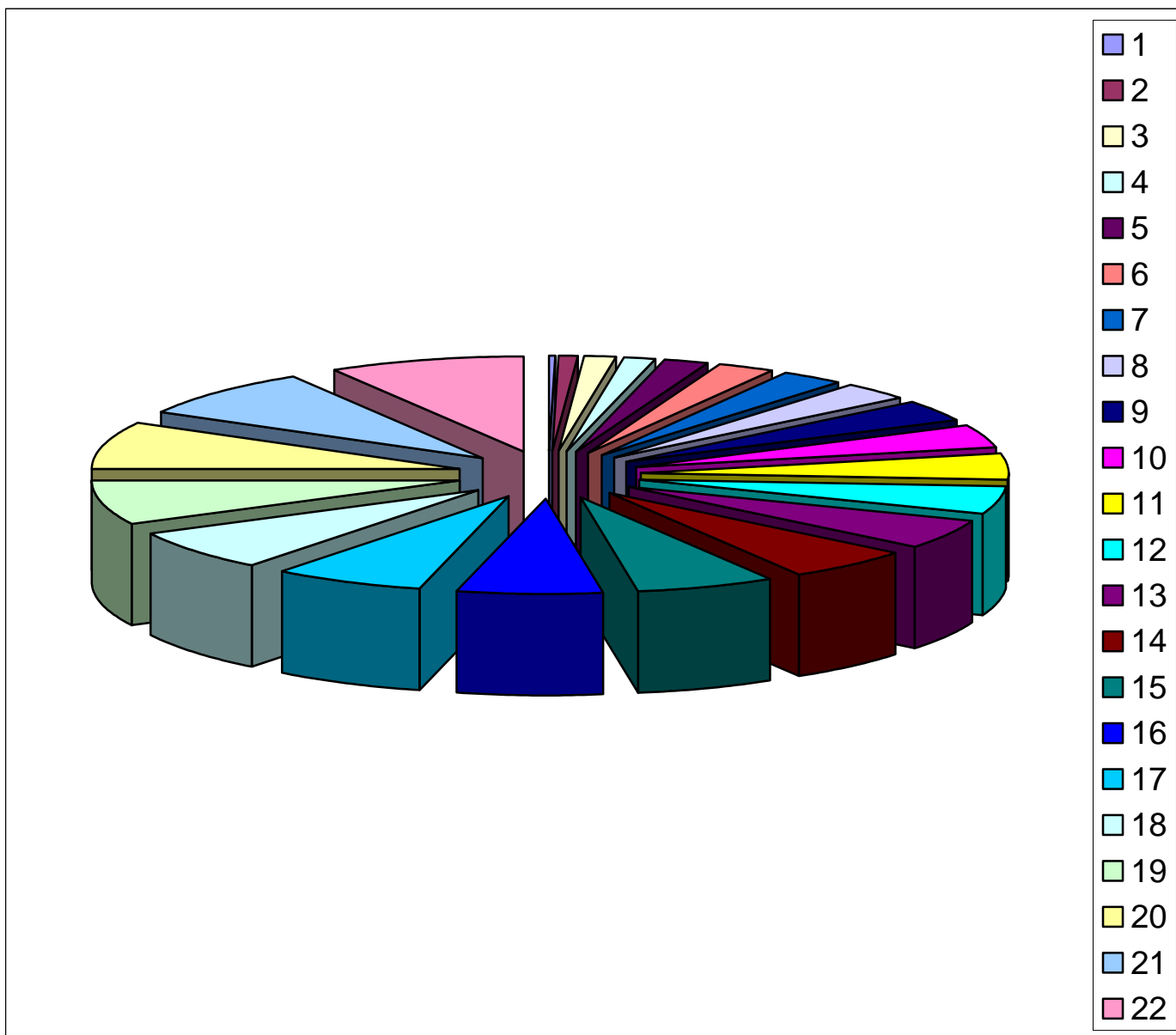
FIG. 004 – LE SPESE DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM

NUMERO	ITEM	INCIDENZA (%)
5	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	50,89%
11	CONSUMO DI RISORSE NATURALI	14,69%
1	MOBILITÀ URBANA	11,14%
13	EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO	6,58%
7	SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE	3,60%
18	STRUMENTI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE	3,23%
16	PATRIMONIO BOSCHIVO	2,48%
3	IMPATTO VISIVO OPERE PUBBLICHE	2,38%
15	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	-
17	ENERGIA	0,97%
12	INQUINAMENTO LUMINOSO	0,95%
20	COMUNICAZIONE	0,86%
19	RICERCA E SVILUPPO	0,86%
22	PREVENZIONE INCENDI	0,51%
21	FORMAZIONE	0,33%
2	IMPATTO VISIVO EDILIZIA PRIVATA	0,27%
4	INQUINAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	0,01%
10	PRESENZA DI AMIANTO	0,09%
6	EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA	0,08%
9	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	0,06%
8	EMISSIONI ACUSTICHE E PIANO DI RISANAMENTO	0,02%
14	ODORI MOLESTI	-

E' interessante rilevare, dalla rappresentazione numerica, come l'item 5, afferente la «produzione e gestione dei rifiuti» determini il sostenimento di oltre il 50% delle spese di carattere ambientale del Comune di Celle Ligure (stesso dato del 2007), con un impatto largamente preponderante rispetto agli altri fattori.

Tale considerazione così come l'incidenza di ciascun aspetto ambientale in termini di spesa, tra l'altro, risulta in modo del tutto evidente dalla seguente rappresentazione grafica:

FIG. 005 – LE SPESE DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM



La stessa analisi è poi effettuabile sulla base della distinta considerazione delle spese correnti e delle spese d'investimento, che consente di approfondire e dettagliare tali elementi combinandoli con l'impatto atteso da parte dell'Amministrazione Comunale.

Con riguardo alle spese correnti il quadro che emerge risulta il seguente:

Fig. 006 – LE SPESE CORRENTI DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM

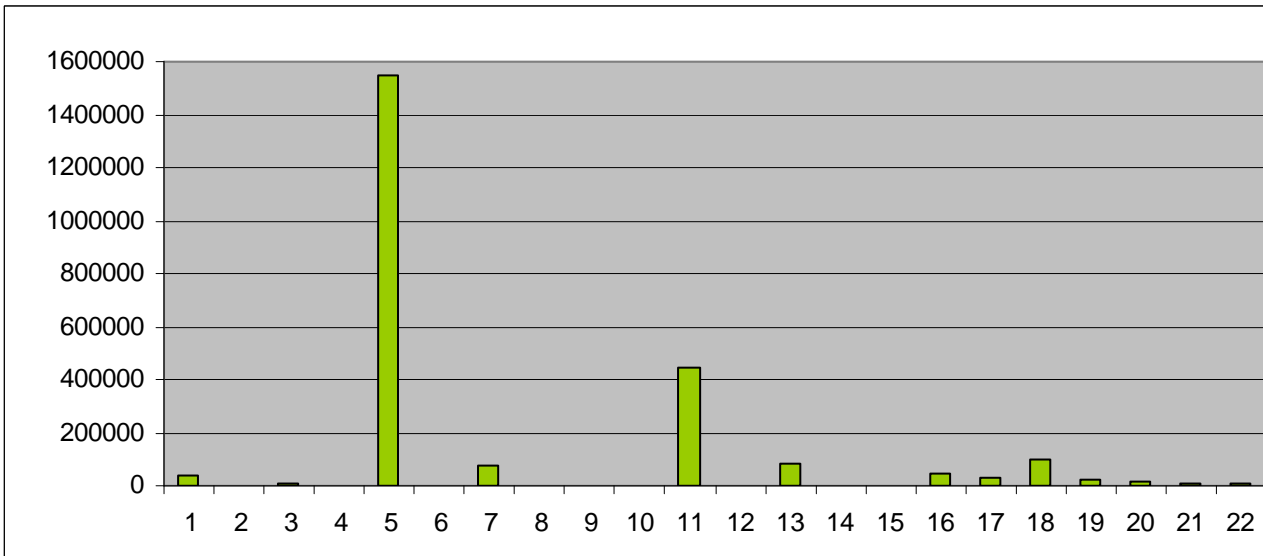
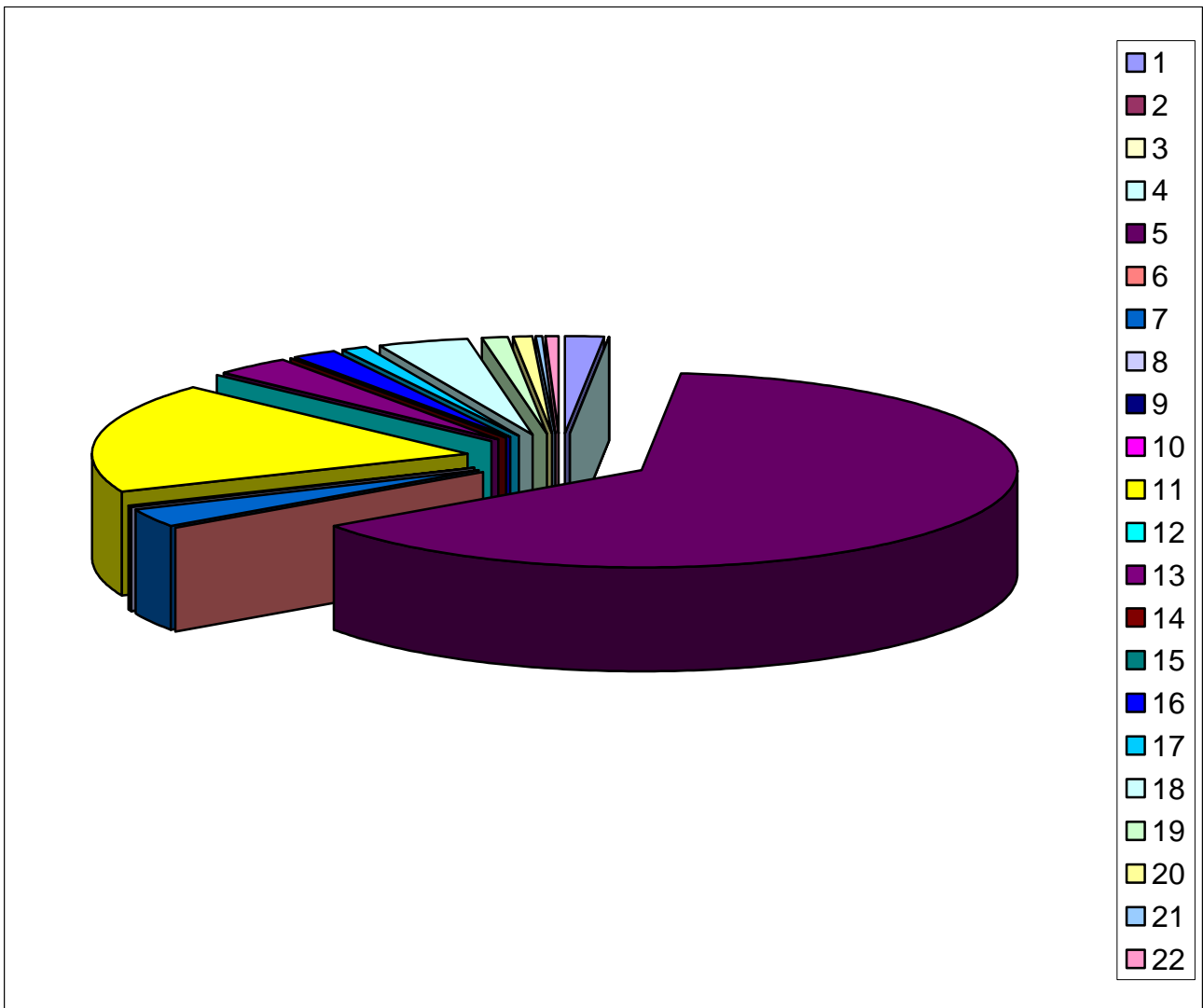


Fig. 007 – LE SPESE CORRENTI DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM



Ne deriva, in particolare, una sostanziale corrispondenza con la distribuzione delle spese complessivamente sostenute dall'Ente aventi impatto ambientale, posto che gli *item* che presentano la maggiore incidenza sono confermati anche assumendo esclusivamente le spese correnti. Con riferimento alle spese d'investimento, invece, l'analisi è la seguente:

Fig. 008 – LE SPESE D'INVESTIMENTO DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM

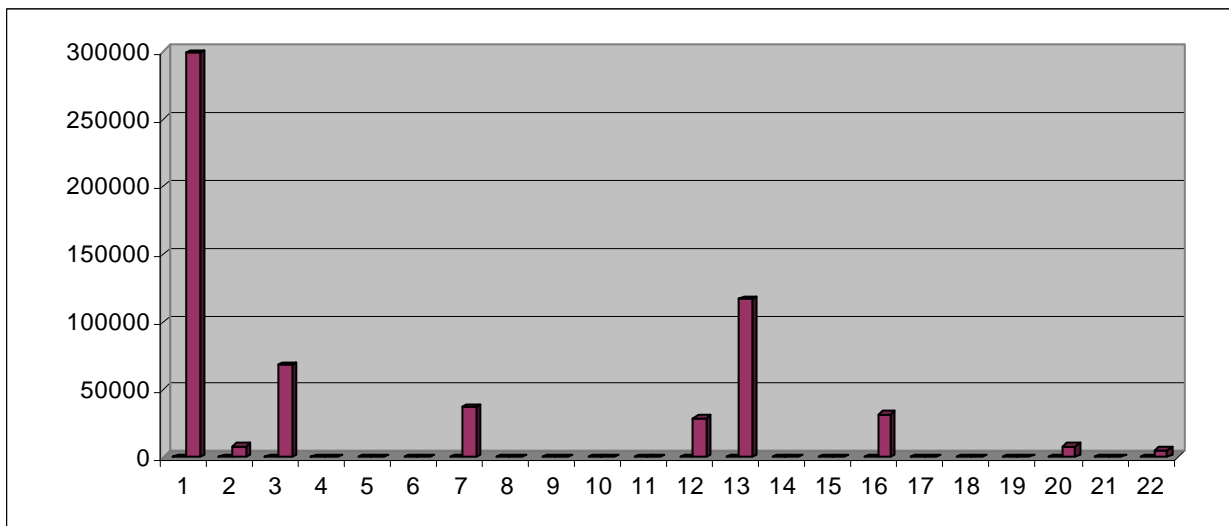
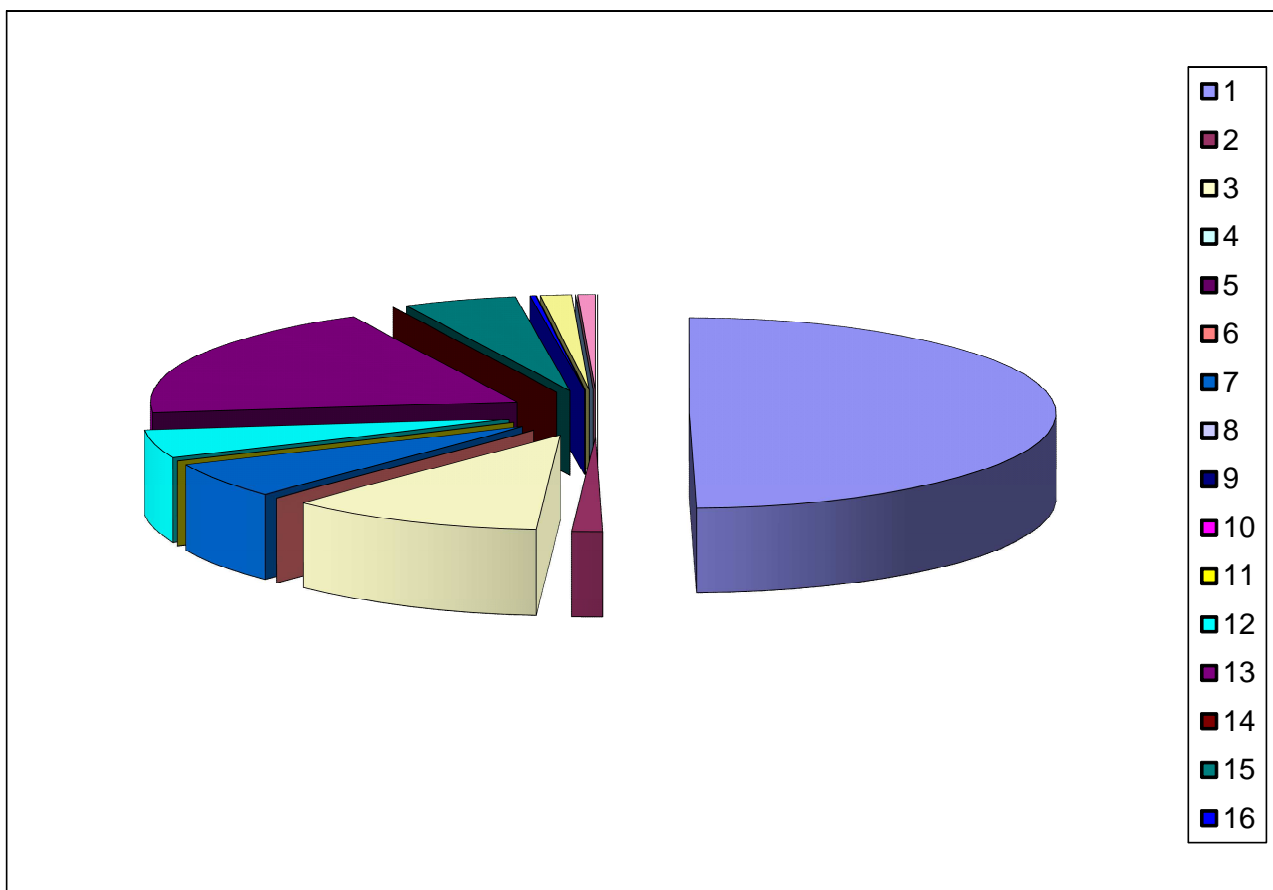


Fig. 009 – LE SPESE PER INVESTIMENTI DI RILEVANZA AMBIENTALE SUDDIVISE PER ITEM

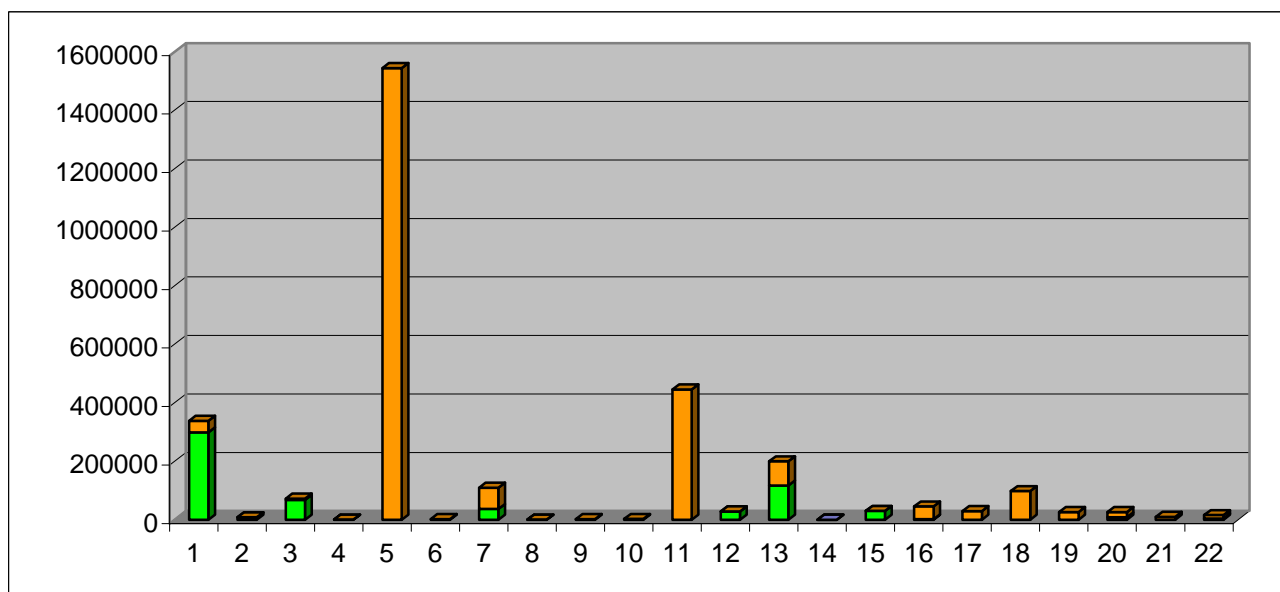


Sulla base di tali elementi consegue che gli *item* 1, 13, 15 e 7 hanno contribuito in modo prevalente e decisivo alla generazione delle spese d'investimento di rilevanza ambientale, avendo assorbito complessivamente la maggiore entità di risorse.

Risulta giocare un ruolo prioritario, in relazione all'esercizio 2010, infatti, l'elemento relativo alla mobilità urbana, che sviluppa il più rilevante livello di spesa in conto capitale.

Combinando le due rappresentazioni appena fornite è anche possibile integrarne le risultanze, garantendo una visione complessiva e globale:

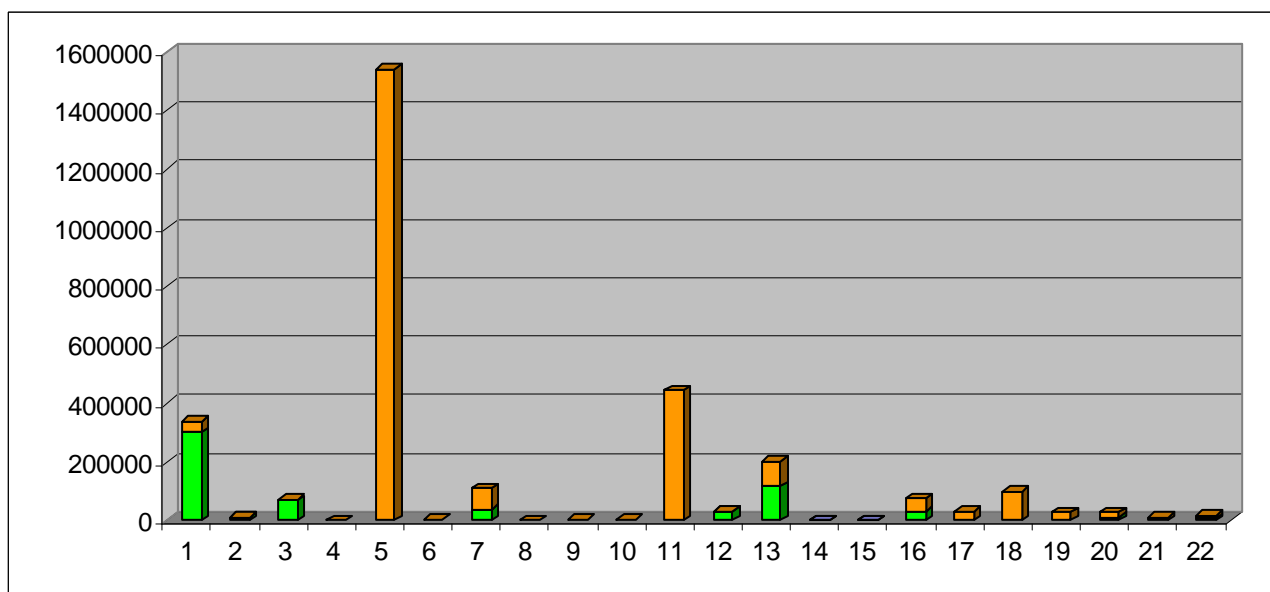
FIG. 010 – LA DISTRIBUZIONE DELLE SPESE AMBIENTALI TRA PARTE CORRENTE E INVESTIMENTI



Secondo una logica di approfondimento è anche utile ripetere le medesime analisi distinguendo le spese esterne (che sono collegate all'acquisizione di fattori produttivi) dalle spese interne, prevalentemente legate all'utilizzo delle risorse umane.

A livello complessivo, assumendo la generalità delle spese correnti, il quadro che ne deriva è il seguente, che consente di evincere il concorso di ciascuna tipologia:

FIG. 011 – IL CONCORSO DELLE SPESE ESTERNE E DELLE SPESE INTERNE

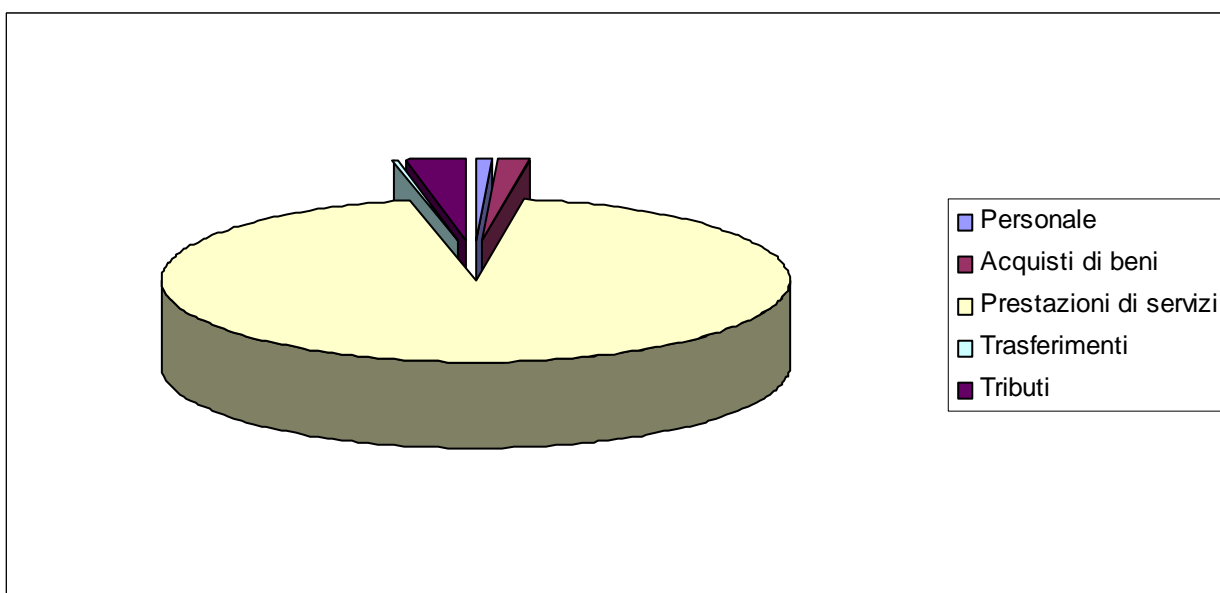


Per i raggruppamenti più significativi, che assorbono la maggiore consistenza di risorse, è anche possibile procedere ad un'ulteriore e più approfondita analisi, destinata a rappresentare specificamente i fattori produttivi acquisiti.

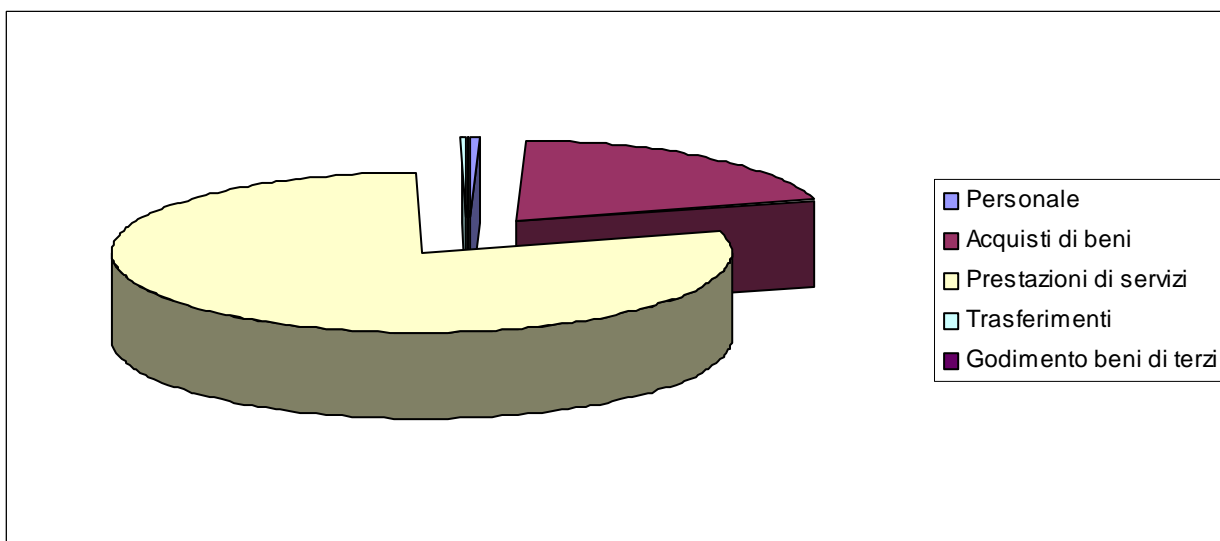
In particolare, tale approfondimento si avvantaggia della tradizionale classificazione per interventi che caratterizza la contabilità finanziaria pubblica degli enti locali, fornendo un quadro di analisi ulteriormente articolato ed arricchito.

L'utilità aggiuntiva che ne deriva è legata al contributo informativo ulteriore correlato alla disponibilità delle informazioni afferenti il tipo di intervento che viene realizzato, attraverso l'impiego delle risorse così destinate.

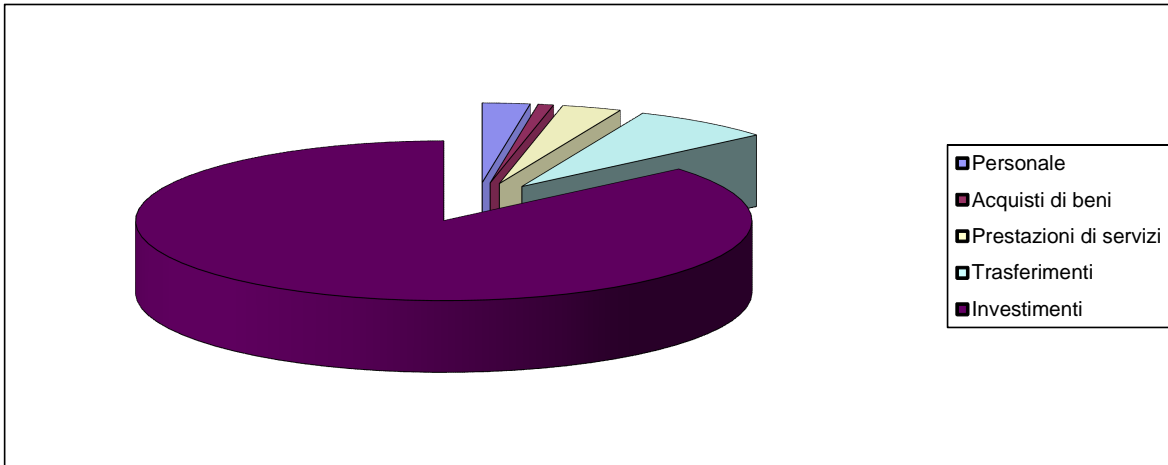
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI



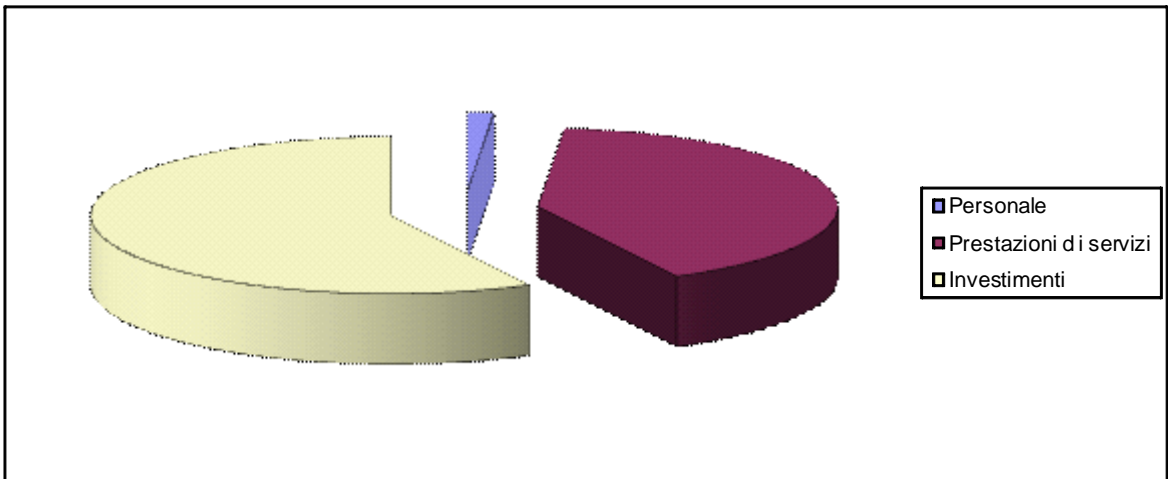
CONSUMO DI RISORSE NATURALI



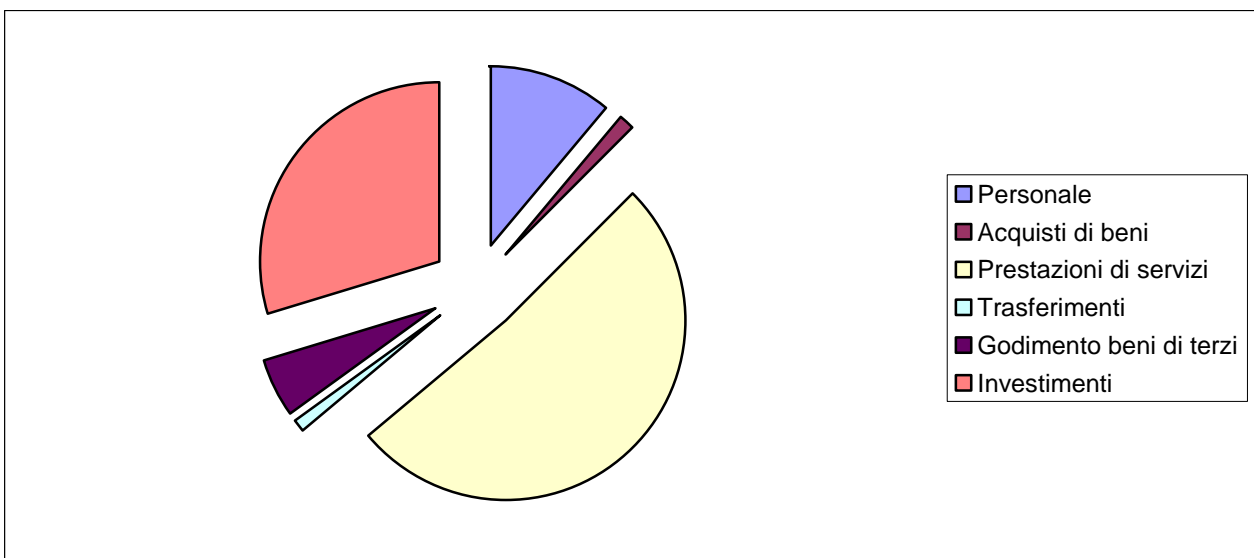
MOBILITÀ URBANA



EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO



SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE



6 LA RICLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

6.1 *La rilevanza dimensionale delle entrate ambientali*

Le entrate vengono riportate solo a partire dal bilancio 2010 e sono considerate le entrate accertate.

Viene indicato nel seguito l'ammontare delle entrate per interventi di natura ambientale confrontate con le entrate complessive.

TIPOLOGIA	TOTALE
Entrate complessive	8.725.718,30
Impegni ambientali	2.089.657,81
Incidenza (%)	23,95%

Rispetto alla classificazione delle spese possiamo notare come le entrate ambientali incidano in bassa percentuale rispetto a quelle complessive.

6.2 *La composizione delle entrate ambientali*

Anche le entrate ambientali possono essere raggruppate sulla base dei vari item ambientali come specificato nella tabella di seguito riportata.

NUM. RIF.	ITEM AMBIENTALI	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
1	MOBILITÀ URBANA	45.560,60
2	IMPATTO VISIVO EDILIZIA PRIVATA	0,00
3	IMPATTO VISIVO OPERE PUBBLICHE	70.000,00
4	INQUINAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	0,00
5	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	1.578.671,20
6	EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA	0,00
7	SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE	67.121,53
8	EMISSIONI ACUSTICHE E PIANO DI RISANAMENTO	0,00
9	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	115.275,26
10	PRESENZA DI AMIANTO	0,00
11	CONSUMO DI RISORSE NATURALI	18.602,62
12	INQUINAMENTO LUMINOSO	0,00
13	EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO	129.530,00
14	ODORI MOLESTI	0,00
15	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	0,00
16	PATRIMONIO BOSCHIVO	0,00

17	ENERGIA	0,00
18	STRUMENTI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE	2.000,00
19	RICERCA E SVILUPPO	52.897,20
20	COMUNICAZIONE	10.000,00
21	FORMAZIONE	0,00
22	PREVENZIONE INCENDI	0,00

7 **IL BILANCIO AMBIENTALE**

7.1 Il Bilancio Ambientale a consuntivo – le spese.

7.1.1 *Mobilità urbana*

Il Comune si pone l'obiettivo di migliorare la mobilità e la vivibilità del centro urbano. Tra le principali attività, particolare rilevanza, visto l'incremento di popolazione che si manifesta nella stagione turistica, ha il mantenimento in attività e potenziamento dei parcheggi scambiatori collegati con il bus navetta alla costa nei giorni di maggior flusso turistico. Per favorire e migliorare la mobilità cittadina il Comune incrementa il numero dei parcheggi, riduce la circolazione dei mezzi privati nel centro cittadino nei mesi di maggior flusso turistico incentivando l'utilizzo del bus navetta che giornalmente attiva i collegamenti principali con il centro.

Si riportano anche le spese in conto capitale relative a interventi di messa in sicurezza strade.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Mobilità Urbana	39.196,14	298.763,53	337.959,67

7.1.2 *Impatto visivo edilizia privata*

Il Comune valuta le caratteristiche esteriori degli edifici con gli uffici tecnici e con tutti gli altri organi preposti alla tutela dei vincoli ambientali e paesaggistici al fine di mitigare l'impatto estetico e ambientale sul territorio. Il Comune applica integralmente il PUC (Piano Urbanistico Comunale), controlla l'edilizia privata, l'inserimento ambientale e il rispetto dei codici dei materiali da costruzione.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Impatto visivo edilizia privata	0,00	8.125,92	8.125,92

7.1.3 *Impatto visivo opere pubbliche*

Il Comune valuta le caratteristiche esteriori delle opere pubbliche con gli uffici tecnici e con tutti gli altri organi preposti alla tutela dei vincoli ambientali e paesaggistici al fine di mitigare l'impatto estetico e ambientale sul territorio.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Impatto visivo opere pubbliche	4.380,00	67.803,35	72.183,35

7.1.4 Inquinamento del suolo e del sottosuolo

Il Comune tiene sotto sorveglianza il territorio in merito a discariche abusive e si pone l'obiettivo di diminuire i rifiuti abbandonati. Per questo l'Amministrazione comunale effettua controlli sul territorio, migliora e fornisce nuovi servizi aggiuntivi di raccolta differenziata per disincentivare l'abbandono di particolari tipologie di rifiuti sul territorio; sensibilizza la popolazione organizzando giornate di pulizia del territorio e del litorale; garantisce la pulizia delle spiagge e del litorale anche verificando l'attività in tal senso svolta dai titolari delle concessioni demaniali.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Inquinamento del suolo e del sottosuolo	310,00	0,00	310,00

7.1.5 Produzione e gestione dei rifiuti

Il Comune gestisce tramite una società appaltatrice la raccolta dei rifiuti RSU/RSAU sul territorio comunale. Ha organizzato inoltre la raccolta differenziata secondo un programma per il raggiungimento del 65% e monitora il conseguimento e miglioramento degli obiettivi. Rispetto alla produzione dei rifiuti speciali il Comune verifica il rispetto delle condizioni che regolano il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti non pericolosi. La principale attività direttamente gestita dal comune rispetto alla gestione dei rifiuti è il contenimento della produzione complessiva degli stessi e di conseguenza la diminuzione dei rifiuti da avviare in discarica.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Produzione e gestione dei rifiuti	1.544.057,60	0,00	1.544.057,60

7.1.6 Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

Il Comune effettua il monitoraggio ambientale analizzando: il parametro benzene con tre campagne, su cinque punti dislocati sul territorio. Inoltre, vengono effettuate misurazioni di campi elettromagnetici derivanti dalle linee elettriche di media tensione.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria	2.360,00	0,00	2.360,00

7.1.7 Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere

Il Comune razionalizza e incrementa la rete fognaria al fine di migliorare la qualità delle acque superficiali, costiere e degli scarichi idrici di natura domestica. Per la pulizia delle acque costiere viene utilizzato un battello appositamente predisposto. Il Comune adotta inoltre iniziative volte al miglioramento della qualità delle acque di balneazione attraverso azioni di sensibilizzazione, di controllo della qualità dell'acqua mediante analisi di campioni, ecc.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere	72.592,68	36.700,00	109.292,68

7.1.8 Emissioni acustiche e piano di risanamento

Il Comune ha attivato e aggiornato il Piano di Zonizzazione e il regolamento per le attività rumorose, attua un sistema di monitoraggio sul territorio, gestisce le eventuali lamentele e reclami. Per la riduzione dell'impatto acustico sul territorio, mantiene i contatti con la Soc. Autostrade per verificare tempi e tratte interessate dalla bonifica ed effettua controlli fonometrici sulle attività rumorose al fine di ridurre le emissioni.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Emissioni acustiche e piano di risanamento	559,20	0,00	559,20

7.1.9 Radiazioni elettromagnetiche

Il Comune mantiene sotto controllo il quadro generale della situazione misurando periodicamente i campi elettromagnetici nei siti di maggiormente interessati dal fenomeno quali impianti di telefonia mobile sul territorio.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Radiazioni elettromagnetiche	1.850,00	0,00	1.850,00

7.1.10 Presenza di amianto

Il Comune ottempera alle richieste da parte di Regione Liguria di censimento di infrastrutture contenenti amianto compatto o friabile e prosegue nell'opera di sostituzione e/o messa in sicurezza dei manufatti a base di amianto all'interno di proprietà comunali.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Presenza di amianto	2.652,84	0,00	2.652,84

7.1.11 Consumo di risorse naturali

Il Comune si impegna a ridurre i consumi di risorse naturali nell'esercizio delle attività svolte nelle strutture comunali. Tra gli strumenti più utilizzati, la comunicazione e l'informazione ai cittadini sono quelli prevalenti. Viene comunicato anche il contenuto del sistema di gestione ambientale con i suoi obiettivi. Questo tipo di comunicazione avviene in maniera diretta ai cittadini di ogni età.

Una ulteriore campagna di sensibilizzazione e di informazione riguardo al corretto utilizzo dell'acqua, energia elettrica, impianti di riscaldamento ecc, è rivolta soprattutto ai più giovani per i quali sono predisposti programmi di educazione ambientale nelle scuole (Programma Eco-schools FEE).

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Consumo di risorse naturali	445.604,08	0,00	445.604,08

7.1.12 Inquinamento luminoso

Il Comune gestisce l'illuminazione pubblica favorendo impianti ad alta efficienza impiegando, a parità di luminanza, apparecchi che conseguono impegni ridotti di potenza elettrica e condizioni ottimali di interasse dei punti luce al fine di non compromettere la sicurezza. Tra i principali obiettivi conseguiti rilevano: riduzione delle emissioni luminose provenienti da illuminazione pubblica comunale e conseguente riduzione dei consumi di energia.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Inquinamento luminoso	0,00	28.700,00	28.700,00

7.1.13 Erosione degli arenili e del suolo

Il Comune controlla e gestisce gli arenili e i relativi interventi di ripascimento. Gestisce le aree demaniali in particolare spiagge libere e spiagge libere attrezzate. Il Comune gestisce l'utilizzo degli arenili rispetto al codice della navigazione e di eventuali ordinanze per divieto di balneazione. Tra i principali obiettivi, quello di ottimizzare la granulometria ed arricchire il manto sabbioso della parte occidentale di Celle.

Riguardo al suolo, il Comune aggiorna il Piano Urbanistico, gestisce gli abusi edilizi, effettua sopralluoghi sul territorio ecc.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Erosione degli arenili e del suolo	82.955,78	116.813,62	199.769,40

7.1.14 Odori molesti

Il Comune garantisce il rispetto delle fasce orarie per il conferimento dei rifiuti da parte della cittadinanza e delle attività economiche al fine di limitare le emissioni odorose dai cassonetti di raccolta. Un ulteriore controllo viene effettuato per verificare che i cassonetti siano puliti come da capitolato con la ditta appaltatrice della raccolta.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Odori molesti	0,00	0,00	0,00

7.1.15 Conservazione della biodiversità

Il Comune pianifica gli interventi di reintroduzione o ripopolamento di alcune specie vegetali nelle aree protette costiera, fondale e Ponente. Questi interventi hanno l'obiettivo di conservare e reintrodurre specie autoctone. Eventi formativi organizzati per le scuole, cittadini e turisti, informano riguardo alla presenza e alla salvaguardia della posidonia nei fondali marini. Nel 2010 non si registrano interventi.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Conservazione della biodiversità	0,00	0,00	0,00

7.1.16 Patrimonio boschivo

Il Comune tutela il patrimonio boschivo e dei parchi, migliorandone la fruibilità nel rispetto dell'ambiente e mantenendo in condizioni di buona accessibilità i sentieri comunali. Per questi sono stati previsti contributi ai privati e una collaborazione per la campagna nazionale "Un bosco per Kyoto". Importante l'azione di sensibilizzazione e informazione attraverso gli incontri e il coinvolgimento di adulti e bambini.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Patrimonio boschivo	43.777,00	31.497,60	75.274,60

7.1.17 Energia

Il Comune è impegnato nella diffusione di impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili. Oltre al reperimento di energia pulita il Comune è impegnato nella riduzione dell'energia utilizzata. La gestione dell'aspetto energia è peraltro certificata dal 26/05/2006 quando Celle Ligure ha conseguito la Certificazione Energetica.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Energia	29.408,39	0,00	29.408,39

7.1.18 Strumenti di gestione e partecipazione ambientale

Il Comune ha implementato e mantiene attivi gli strumenti di gestione delle problematiche ambientali che gli permettono di gestire con efficacia ed efficienza le problematiche legate agli aspetti ambientali. Gli strumenti sono volontari e sono certificati da un Ente terzo che ne convalida il funzionamento secondo criteri riconosciuti a livello internazionale. In appoggio agli strumenti volontari di gestione il Comune ha attivato un processo decisionale che coinvolge i cittadini al fine di renderli partecipanti attivi e propositivi della politica comunale. Il Comune ha avviato un percorso di democrazia partecipata per un intervento di recupero del sito denominato "Ex Colonie Bergamasche" finanziato dalla società proprietaria, in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Strumenti di gestione e partecipazione ambientale	98.069,72	0,00	98.069,72

7.1.19 Ricerca e sviluppo

Il Comune partecipa ai diversi programmi di finanziamento europeo che propongono bandi su progetti di sostenibilità ambientale. Oltre ai bandi europei il Comune partecipa a bandi nazionali, regionali e provinciali. In questa voce rientrano gli studi effettuati e la progettazione per la presentazione delle domande di finanziamento.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Ricerca e sviluppo	26.097,20	0,00	26.097,20

7.1.20 Comunicazione

La comunicazione è sempre stata molto importante per il Comune. Essendo stato uno tra gli Enti che per primo ha intrapreso i percorsi di sostenibilità ambientale, ha sempre partecipato ai convegni internazionali e nazionali in qualità di testimone dei progressi e dei vantaggi che al Comune stesso arrivano dalla gestione degli aspetti ambientali. Tra le azioni di comunicazione quella che attiva un diretto contatto con il cittadino è gestita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Comunicazione	17.894,62	8.220,00	26.114,62

7.1.21 Formazione

L'introduzione e il mantenimento di strumenti riconosciuti a livello internazionale per la gestione degli aspetti ambientali del comune presuppone una preparazione del personale mediante formazione e aggiornamento continuo rispetto alla normativa e all'utilizzo di nuovi strumenti di gestione. Tra le azioni di formazione rientrano anche le prove di evacuazione.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Formazione	10.077,28	0,00	10.077,28

7.1.22 Prevenzione incendi

Il Comune è provvisto di CPI o di parere favorevole dei VV.FF. presso gli immobili di proprietà comunale per i quali è previsto il certificato: scuola media, scuola elementare, il palazzo comunale e la biblioteca.

Per quanto riguarda gli incendi boschivi l'Ente aggiorna il catasto dei soprasuoli boschivi percorsi dagli incendi negli ultimi 5 anni. Effettua, inoltre, convenzioni e collaborazioni con enti ed associazioni per interventi in casi di emergenza e per prevenzione.

ITEM AMB.LE	SPESE CORRENTI	SPESE C/CAPITALE	TOTALE
Prevenzione incendi	10.982,80	4.635,26	15.618,06

7.2 Il Bilancio Ambientale a consuntivo – le entrate

A differenza del bilancio ambientale 2007, in questa edizione vengono riportate ed analizzate altresì le entrate accertate nel 2010 specificamente riferite al tema ambientale. Fermo restando quanto già indicato nei paragrafi precedenti in relazione alle spese correnti e in conto capitale, si riporta un commento riguardante la classificazione delle entrate per ciascun item ambientale.

7.2.1 Mobilità urbana

Rientrano gli accertamenti per l'iscrizione al trasporto scolastico da parte dei genitori degli alunni che frequentano le scuole materne, elementari e medie presenti sul territorio. Il Comune garantisce un servizio di pulmino con due mezzi di proprietà e personale interno. Le entrate rilevanti, in proposito, sono rappresentate dalla sponsorizzazione per il bus navetta per raggiungere le spiagge nel periodo estivo nonché dai proventi derivanti dalla gestione dei aree di sosta a parcometro che avviene nel periodo estivo

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Mobilità Urbana	45.560,00

7.2.2 Impatto visivo opere pubbliche

Si fa riferimento ad un contributo regionale che il Comune ha ottenuto per un importante intervento di riqualificazione ambientale e viaria in Via Delfino.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Impatto visivo opere pubbliche	70.000,00

7.2.3 Produzione e gestione dei rifiuti

In questa voce rientra il ruolo TARSU e l'addizionale erariale TARSU nonché le sanzioni introitate a seguito di verbali redatti dalla Polizia Municipale per abbandono di rifiuti (violazioni al regolamento comunale).

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Produzione e gestione dei rifiuti	1.578.671,20

7.2.4 Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere

Questa voce comprende il servizio di disintasamento della fognatura rivolto ai cittadini che il Comune garantisce con un proprio mezzo canal jet e per il quale è previsto un corrispettivo in base alla durata dell'intervento, i diritti di allaccio alla pubblica fognatura che i cittadini versano in caso di nuove utenze e il canone per il servizio fognatura che la società che gestisce l'acquedotto rimborsa al Comune.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Scarichi idrici e qualità delle acque superficiali e costiere	67.121,53

7.2.5 Radiazioni elettromagnetiche

Il Comune ha stipulato con due compagnie telefoniche dei contratti per affitto terreni e riceve dei canoni per l'installazione di stazioni radiobase per la telefonia.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Radiazioni elettromagnetiche	115.725,26

7.2.6 Consumo di risorse naturali

Sono indicati i rimborsi da parte di Enel Energia sulle utenze comunali.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Consumo di risorse naturali	18.602,62

7.2.7 Erosione degli arenili e del suolo

Rientrano in questa fattispecie, i contributi provinciali ricevuti per la pulizia dei fiumi, i contributi regionali per calamità naturali (alluvione settembre 2006) e un rimborso da parte di un Comune limitrofo per lavori su strada dissestata.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Erosione degli arenili e del suolo	129.530,00

7.2.8 Strumenti di gestione e partecipazione ambientale

Il Comune ha partecipato ad un bando regionale per l'ottenimento di un contributo per le spese sostenute per la certificazione ambientale ISO 14001 e la registrazione EMAS.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Strumenti di gestione e partecipazione ambientale	2.000,00

7.2.9 Ricerca e sviluppo

Il Comune è partner in un progetto finanziato dalla Comunità Europea sull'asse Italia Francia Marittimo denominato PYRGI e già descritto in precedenza. Di seguito si riporta l'ammontare del finanziamento ottenuto.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Ricerca e sviluppo	52.897,20

7.2.10 Comunicazione

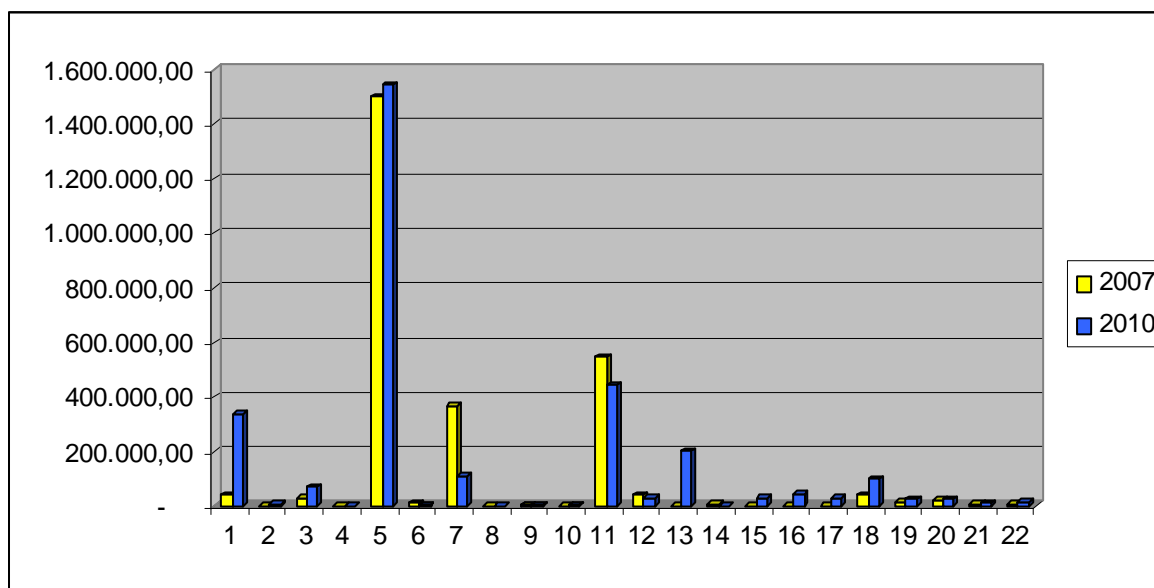
Il Comune di Celle Ligure organizza con successo la manifestazione "Fiori Frutta Qualità" che si tiene ogni anno l'ultimo week-end di settembre. Si tratta di un evento dedicato all'orticoltura, al florovivaismo e alle biotecnologie. Di seguito si riportano i contributi ricevuti da altri enti.

ITEM AMB.LE	TOTALE ENTRATE ACCERTATE
Comunicazione	10.000,00

8 RAFFRONTO ANNO 2007 E 2010

NUM. RIF.	ITEM AMBIENTALI	TOTALE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE 2007	TOTALE SPESE CORRENTI E C/CAPITALE 2010
1	MOBILITÀ URBANA	39.792,66	337.959,67
2	IMPATTO VISIVO EDILIZIA PRIVATA	1.493,00	8.125,92
3	IMPATTO VISIVO OPERE PUBBLICHE	30.756,96	72.183,35
4	INQUINAMENTO DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO	11.507,80	310,00
5	PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	1.502.895,85	1.544.057,60
6	EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA	9.850,80	2.360,00
7	SCARICHI IDRICI E QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI E COSTIERE	366.514,04	109.292,68
8	EMISSIONI ACUSTICHE E PIANO DI RISANAMENTO	836,00	559,20
9	RADIAZIONI ELETTRROMAGNETICHE	2.780,63	1.850,00
10	PRESENZA DI AMIANTO	309,60	2.652,84
11	CONSUMO DI RISORSE NATURALI	548.645,36	445.604,08
12	INQUINAMENTO LUMINOSO	40.000,00	28.700,00
13	EROSIONE DEGLI ARENILI E DEL SUOLO	0,00	199.769,40
14	ODORI MOLESTI	8.920,16	0,00
15	CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	325,00	0,00
16	PATRIMONIO BOSCHIVO	355,20	75.274,60
17	ENERGIA	1.396,56	29.408,39
18	STRUMENTI DI GESTIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE	42.405,71	98.069,72
19	RICERCA E SVILUPPO	13.812,50	26.097,20
20	COMUNICAZIONE	21.997,13	26.114,62
21	FORMAZIONE	7.164,97	10.077,28
22	PREVENZIONE INCENDI	8.171,75	15.618,06
		2.659.931,68	3.034.084,61

FIG. 012 – RAFFRONTO TOTALE SPESE AMBIENTALI ANNO 2007 E ANNO 2010



Non si evincono variazioni di rilievo rispetto al 2007 nei valori aggregati anche se si registrano alcune novità peculiari in talune specifiche voci.

Le spese relative alla produzione e gestione dei rifiuti si confermano le più significative e, anzi, evidenziano ulteriore incremento sempre lieve in termini percentuali e relativi.

Particolarmente significativo, invece, è l'incremento riscontrabile – anche a livello percentuale - nell'ambito dell'item 1 (Mobilità urbana), nell'item 13 (Erosione degli arenili e del suolo), nell'item 16 (Patrimonio boschivo), nell'item 17 (Energia) nonché nell'item 18 (Strumenti di gestione e partecipazione ambientale).

Le spese relative agli scarichi idrici sono diminuite, ma dipende anche dalle possibilità di spesa e dalla programmazioni di interventi nell'anno, mentre è significativa la diminuzione legata al consumo di risorse naturali per effetto di una crescente attenzione alle politiche di risparmio attuate dall'Amministrazione Comunale.

9 GLI INDICATORI

Il bilancio a consuntivo riferito all'anno 2010 non ha esplicitato indicatori tecnico-fisici per gli item ambientali, da associare alla dimensione monetaria. In effetti lo strumento non è ancora in grado di specificare per ogni item le sottoclassi e le relative spese di riferimento.

In proposito, tuttavia, si conferma l'auspicio, già evidenziato con il precedente bilancio ambientale, di gestire e rappresentare una batteria di indicatori riferibili direttamente ai diversi item allo scopo di ampliare le dimensioni di analisi effettivamente considerate.